

quello del personale occorrente per le pratiche amministrative, per la sorveglianza, e per la contabilità.

A compenso delle sue prestazioni e delle spese di cui sopra si stabilì che l'Istituto avrebbe corrisposto all'Ing. Giovannotti il 5% sull'importo dei lavori fino a 15 milioni di spesa e il 3% sull'eccedente.

Successivamente l'Istituto ritenne opportuno di affidare all'Ing. Giovannotti anche l'incarico di provvedere all'arredamento dei locali di rappresentanza e di quelli da praticarsi dal pubblico, al fine di ottenere la necessaria armonia di stile fra l'arredamento stesso e l'edificio. Per tale incarico non fu stipulato alcun contratto; sta di fatto però che l'Ing. Giovannotti provvide per la sistemazione del salone del Consiglio; per alcuni salotti e sale di aspetto; per la biblioteca, per il salone dell'Ufficio Cassa, per le scaffalature in ferro dell'archivio e dell'economato e per molteplici altri lavori.

Ultimata la costruzione, l'Ing. Giovannotti, con lettera del 23 aprile 1929, fece presen-